



Rosario Scaduto

TOMMASO MARIA NAPOLI
UTRIUSQUE ARCHITECTURAE COMPENDIUM ROMA 1688

*Breve trattato sulle fabbriche civili e militari e la conservazione
delle architetture del frate domenicano Tommaso Maria Napoli*



*Con scritti di
Giuseppe Tantillo, Fabio Zarbo, Pietro Zarbo*

Direttore
Francesco Tomaselli
Università degli Studi di Palermo

Comitato scientifico

Aldo Aveta
Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Giuseppe Basile[†]
Storico dell'arte

Carlo Blasi
Università degli Studi di Parma

Javier Gallego Roca
Università di Granada

Maria Adriana Giusti
Politecnico di Torino

Stefano Gizzi
Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche

Claudine Houbart
Université de Liège

Claudio Varagnoli
Università degli Studi Gabriele D'Annunzio di Chieti-Pescara

Comitato di redazione

Eva Coïsson
Università degli Studi di Parma

Nicoletta La Rosa
Università degli Studi di Palermo

Richard Ollig
Architetto, Berlino

Rosario Scaduto
Università degli Studi di Palermo

G. Massimo Ventimiglia
Università degli Studi di Palermo

Monumento Documento

*Il restauro per la conservazione del patrimonio
architettonico ed ambientale: teoria,
conoscenza, interventi*

Nella collana confluiscono gli esiti delle ricerche concernenti la conservazione dell'architettura, della città, dei giardini storici e del paesaggio, trattando tematiche inerenti alla storia, alla teoria, al progetto, alla diagnostica, alla prevenzione, alla manutenzione, al consolidamento e alla rivitalizzazione.

*Presentazione e prefazione di
Pierluigi Nicolin*



TOMMASO MARIA NAPOLI UTRIUSQUE
ARCHITECTURAE COMPENDIUM ROMA 1688

*Breve trattato sulle fabbriche civili e militari e la conservazione
delle architetture del frate domenicano Tommaso Maria Napoli*

a cura di
Rosario Scaduto

Con scritti di
Giuseppe Tantillo
Fabio Zarbo
Pietro Zarbo

Presentazione e postfazione di
Francesco Tomaselli



TOMMASO MARIA NAPOLI LUTRIZIONE
ARCHITETTURA COMPLESSIVA ROZZA
In questo volume si presenta la Superficie di un
edificio di 11.000 mq. di cui 8.000 mq. sono
destinati a uso residenziale e 3.000 mq. a
uso commerciale. L'edificio è stato
progettato e costruito in un'area
situata in una zona di alta
qualità ambientale. L'edificio
è stato progettato e costruito
in un'area di alta qualità
ambientale. L'edificio è stato
progettato e costruito in un'area
di alta qualità ambientale.

Edizione
Giugno 2013
L'ediz. è
L'ediz. è

Progettazione e costruzione di
L'ediz. è

Copyright © MMXIII
ARACNE editrice S.r.l.

www.aracneeditrice.it
info@aracneeditrice.it

via Raffaele Garofalo, 133/A-B
00173 Roma
(06) 93781065

ISBN 978-88-548-6345-3

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,
di riproduzione e di adattamento anche parziale,
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.*

*Non sono assolutamente consentite le fotocopie
senza il permesso scritto dell'Editore.*

I edizione: ottobre 2013



Indice

- 11 Presentazione
 Franco Tomaselli
- 15 I consigli del Maestro
 Rosario Scaduto
- 19 Capitolo I, L'opera Utriusque Architecturae Compendium..., del 1688, di Tommaso Maria Napoli, dell'ordine dei Predicatori di Palermo
 Rosario Scaduto
- 55 Capitolo II, Compendio dell'una e dell'altra architettura diviso in due libri del frate architetto Tommaso Maria Napoli
 Pietro Zarbo (traduzione di)
- 101 Capitolo III, Per una bibliografia del frate architetto Tommaso Maria Napoli
 Rosario Scaduto
- 123 Capitolo IV, Regesto biografico del frate architetto Tommaso Maria Napoli
 Rosario Scaduto
- 149 Capitolo V, Lo «spoglio del quondam P. L. fra Tomaso Napoli»
 Rosario Scaduto
- 155 Capitolo VI, Glossario dei termini utilizzati nell'Utriusque Architecturae compendium da T. M. Napoli
 Fabio Zarbo
- 163 Capitolo VII, Per la conservazione dell'architettura di Tommaso Maria Napoli
 Rosario Scaduto e Giuseppe Tantillo
- 169 Capitolo VII-I, Consistenza e stato di conservazione delle architetture di Tommaso Maria Napoli
 Giuseppe Tantillo
- 207 Postfazione
 Franco Tomaselli
- 217 Indice dei nomi e dei luoghi

Presentazione

Franco Tomaselli

La conoscenza storica dell'architettura del passato, insieme all'individuazione delle stratificazioni e all'interpretazione dei "segni" del tempo che la caratterizzano, comprese le patologie che ne compromettono la conservazione, è fondamentale nella progettazione degli interventi di restauro.

La storia, come il rilievo, supporta, assieme alla diagnostica, il processo per la massima comprensione dell'architettura concepita come documento-monumento delle civiltà che ci hanno preceduto e che, doverosamente, occorre conservare e tramandare, nell'autenticità complessa, alle future generazioni, alle quali, di fatto, appartiene quale eredità collettiva.

Questo volume vuole contribuire ad accrescere le nostre conoscenze sui principi che dovevano sottendere alla realizzazione dell'architettura civile e militare del periodo barocco e tardo barocco, così come espressi nel breve trattato scritto dal frate domenicano architetto Tommaso Maria Napoli, pubblicato a Roma alla fine del Seicento. Oggi il trattato assume il ruolo di pratico ausilio per lo studio dell'architettura barocca in generale e, particolarmente, per quella progettata dallo stesso architetto.

Ai sintetici principi presentati nell'«opuscolo di Architettura», derivante dagli insegnamenti principalmente di Vitruvio, «rafforzato dalle affermazioni degli autori più recenti e, infine, corredato dai precetti dello stesso Cavalier Carlo Fontana»¹, Rosario Scaduto, meritoriamente, aggiunge l'analisi dello stato di conservazione di alcune delle fabbriche progettate e realizzate o semplicemente attribuite allo stesso frate del convento di San Domenico di Palermo.

¹ T. M. NAPOLI, «*Utriusque Architecturae Compendium...*», Roma 1688, p. IX.

La dedica ed il saggio introduttivo confermano l'amore e la riconoscenza di Scaduto per il maestro Salvatore Boscarino, che, come ci racconta lo stesso Autore, insieme alla moglie Concettina, in ausilio al lavoro della tesi su villa Palagonia, avevano approntato una prima traduzione del trattato del Napoli.

Molto interessante, per chi si occupa di conservazione delle testimonianze architettoniche, è la definizione contenuta nell'opera *Utriusque Architecturae Compendium* del 1688, che l'architetto Tommaso Maria Napoli dà di restauro: «Restauro, infine, è quella [disciplina] che toglie qualcosa, la cambia o la aggiunge agli edifici antichi affinché siano riportati a un aspetto più conveniente e più bello, ripara le parti pericolanti, innalza le parti cadute riportandoli nella condizione originaria»².

Il volume di Rosario Scaduto documenta in generale i principi sui quali l'architetto Tommaso Maria Napoli basava l'architettura, ma non solo. Infatti, Scaduto indaga la figura dell'architetto frate palermitano e la sua fortuna critica, cresciuta nei nostri tempi. A ciò si aggiunga la traduzione dal latino all'italiano dell'opera *Utriusque Architecturae Compendium*, redatta da Pietro Zarbo, il *Glossario* dei termini architettonici utilizzati da Tommaso Maria Napoli nel suo *Compendio delle architetture*, compilato da Fabio Zarbo. Sempre a cura di Rosario Scaduto risultano interessanti sia la presentazione di documenti inediti su ciò che fu rinvenuto nella stanza del frate Napoli dopo la sua morte, e le schede relative alla *Consistenza e stato di conservazione delle architetture di Tommaso Maria Napoli*, redatte insieme a Giuseppe Tantillo. Ne risulta uno studio analitico approfondito e sostanzioso, con rilievi eseguiti dall'Autore e da Giuseppe Tantillo, sulla cattedrale dell'Assunzione di Maria a Dubrovnik, sulle ville Valguarnera e Palagonia a Bagheria, sul monumento all'Immacolata e sul campanile destro della chiesa di San Domenico a Palermo.

² Ivi, p. 3: «*Restauratio tandem est illa, que aliquid tollit, permutat, et adiungit veteribus aedificijs, ut pulchriorem, comodioremq. Formam reducat, cadentes reparat partes, depressasquè elevat, ad pristinum illa reponendo statum*».

Una esauriente bibliografia sugli edifici presi in esame ed in generale sull'architettura barocca, insieme ad una corposa ricerca archivistica, contribuiscono a qualificare questo studio prezioso.

Ancora una volta dal dialogo fra studiosi può scaturire un progresso delle conoscenze e dunque un incremento delle possibilità di conservare l'architettura pervenutaci, senza la pretesa di riportare la stessa a "condizioni originarie" e "miglioramenti" nell'aspetto, e dunque falsificazioni e modificazioni che annullano i valori che rappresentano, ma solamente con il sincero obiettivo di tramandare l'autenticità stratificata delle preesistenze storiche alle generazioni che ci seguiranno. Quest'obiettivo costituisce un patto fra generazioni che occorre rispettare e tutelare per il bene dell'umanità di oggi e di domani. Questo patto è vitale, e oggi più che nel passato si può attuare per mezzo del restauro.

TOMMASO MARIA NAPOLI
UTRIUSQUE ARCHITECTURAE COMPENDIUM ROMA 1688

Questo volume vuole contribuire ad accrescere le nostre conoscenze sui principi che dovevano sottendere alla realizzazione dell'architettura civile e militare del periodo barocco e tardo barocco, così come espressi nel breve trattato scritto dal frate domenicano architetto Tommaso Maria Napoli, pubblicato a Roma alla fine del Seicento.

Ai sintetici principi presentati nell'«opuscolo di Architettura», derivante dagli insegnamenti principalmente di Vitruvio, «rafforzato dalle affermazioni degli autori più recenti e, infine, corredato dai precetti dello stesso cavalier Carlo Fontana», Rosario Scaduto, meritoriamente, aggiunge l'analisi dello stato di conservazione di alcune delle fabbriche progettate e realizzate o semplicemente attribuite allo stesso frate del convento di San Domenico di Palermo.

(dalla presentazione di Franco Tomaselli)

Rosario Scaduto è architetto, ricercatore e professore di Restauro presso il Dipartimento di Architettura, dell'Università degli Studi di Palermo. E' autore di vari contributi nell'ambito delle teorie e della storia del Restauro dei Monumenti. Tra i saggi e le monografie sull'Architettura e il Restauro: *Villa Palagonia storia e restauro* (2007); *Il ritorno dei Cavalieri Aspetti della tutela e del restauro dei monumenti a Rodi tra il 1912 e il 1945* (2008); *L'impegno di Roberto Pane per la valorizzazione, tutela e conservazione delle ville vesuviane del Settecento* (2010) e *Pietro Lojacono e la conservazione dei monumenti* (2011).

Giuseppe Tantillo è architetto e dottore di ricerca in Conservazione dei beni architettonici e del paesaggio. Fra i suoi scritti *Il rilievo e la rappresentazione per il progetto di restauro architettonico*.

Fabio Zarbo è architetto e dottore di ricerca in Conservazione dei beni architettonici e del paesaggio. Fra i suoi scritti *Dal paganesimo al cristianesimo: l'adattamento degli edifici religiosi pagani in Sicilia in età medioevale*.

Pietro Zarbo è professore in quiescenza di Lettere classiche presso i Licei di Agrigento.

ISBN 978-88-548-6345-3



9 788854 863453

14,00 euro